sciando sul campo di battaglia sessantaquattro uffiziali tra morti e feriti è circa trenta soldati; il resto si ritirò frettolosamente al campo di Dunbar ove Braddock trasse l'ultimo fiato.

Spedizione contra il Niagara. Le truppe provinciali destinate per le altre due spedizioni si raccolsero in Albany sul finire di giugno, ove nell'8 agosto arrivarono l'artiglieria, e le provigioni. Il maggior generale Lyman alla testa di cinque a seimila uomini marciò al Partage posto tra il fiume Hudson ed il lago Giorgio ove scontrò il generale Jackson coll'artiglieria. Ivi costrussero un forte sulla sponda orientale del fiume che fu detto forte Liman e poscia forte Odoardo. Sul finir del mese Iackson marciò col corpo principale verso l'estremità meridionale del lago Giorgio pur conosciu-

to sotto il nome di Santo Sacramento (1).

Frattanto un corpo francese comandato dal barone Dieskau giunse a Quebec con ordine d'impadronirsi di Oswego. Al suo arrivo a Montreal intese che gl'Inglesi aveano fatto apprestamenti per effettuare la resa del forte Frederick o Crown-Point e penetrare con tal mezzo nel Canadà. Dieskau dopo aver atteso per qualche tempo in quel forte che si avvicinassero gl' Inglesi, marciò contr'essi; in caso di sconfitta egli avvisava di assoggettare le città di Schenectady e d' Albany e troncare qualunque comunicazione con Oswego. Per eseguire tale progetto passar fece col mezzo di barche circa duemila uomini nel forte Frederick e sbarcando a South-Bay marciò verso il forte Odoardo. Giunto a due miglia di là distante comunicò il suo progetto a' suoi Canadesi ed Indiani che mostrarono qualche avversione attesa l'artiglieria inglese. Gli proposero per altro di attaccarli nel loro accampamento al lago S. Sacramento, Il comandante inglese spedì un grosso distaccamento per intercettare la marcia dei Francesi. Nel ritorno dal forte Odoardo quel corpo composto di circa mille uomini e duecento Indiani sotto gli ordini del colonnello Efraim Williams scontrò quello dei Francesi alla distanza di quattro miglia dal campo. In quello scontro i Francesi furono vinti, e

<sup>(1)</sup> Marshals' life of Washington, vol. I, cap. 12. Philadelphia, 1805.